

ENTE ACQUE UMBRE TOSCANE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025 - 2026 - 2027

OBIETTIVI

ANNUALITA' 2025

OBIETTIVO STRATEGICO A): MANTENERE L'EFFICIENZA DEI SERVIZI IDRICI EROGATI DA E.A.U.T.

Scheda Obiettivo A1

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA OCCIDENTALE - ANNUALITÀ 2025 - DALLA DIGA DEL CALCIONE SUL TORRENTE FOENNA E DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valdichiana, di acqua raccolta nelle dighe del Calcione sul torrente Foenna e di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 4.000.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL' OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche - Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Avv. Lunardi - Dott. Vanneschi - Dott. Cupello - Dott.ssa Cresti - Arch. Cardelli - Dr. Rosati - Dott. Cenni - Geom. Citeresi - Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Ciavarella - Sig. Gaggiottini - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2025

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitoli bilancio EAUT: 500410, 500409.

Scheda Obiettivo A2

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA ORIENTALE - ANNUALITÀ 2025 - DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE E DI VALFABBRICA SUL FIUME CHIASCIO.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valtiberina e nella valle del Chiascio, di acqua raccolta nelle dighe di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 7.500.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitagliani - Avv. Lunardi - Arch. Cardelli - Dott. Cenni - Dott.ssa Cresti - Dott. Rosati - Dott. Vanneschi – Dott. Cupello - Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Borragine - Geom. Ciavarella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini - Sig. Di Simone.

Tempi di attuazione: 31/12/2025

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitoli bilancio EAUT: 500410, 500411.

OBIETTIVO STRATEGICO B): SALVAGUARDIA DELLA RISORSA IDRICA

Scheda Obiettivo B1 (obiettivo triennale 2025-2026-2027) Annualità 2025

OPERE DI ADDUZIONE DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO PER LA VALTIBERINA MONITORAGGIO DELLE RETI FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE PERDITE ED INTERVENTI ATTI ALLA RELATIVA RIDUZIONE.

Breve descrizione dell'obiettivo: l'obiettivo si inserisce nel più ampio target che si è prefisso EAUT inerente alla riduzione delle perdite di risorsa idrica dai propri impianti. Nel corso degli anni 2023 e 2024 il personale EAUT individuato, ha proceduto, relativamente al sistema Orientale da Montedoglio per la Valtiberina, alla redazione di report mensili – corredati da una relazione di sintesi e di analisi annuale – relativi al bilancio idrico tra i volumi immessi in rete e quelli erogati. Tale monitoraggio ha consentito di determinare la percentuale annua di perdita occulta di risorsa del sistema e di analizzarne la relativa distribuzione nei vari periodi dell'anno distinti tra periodo irriguo e non irriguo, così da poter dedurre che:

- indipendentemente dal tipo di erogazione (invernale: idropotabile; estivo: irriguo+idropotabile) l'impianto abbia delle perdite di sistema in misura strutturale;
- sia possibile ipotizzare che al fine di ridurre le perdite, si debba iniziare con l'eseguire le opere di rifacimento delle guaine impermeabilizzanti di alcune vasche di compenso (giunte ormai al limite di utilizzo),

L'obiettivo strategico del triennio 2025/2027 si pone come traguardo quello di continuare il monitoraggio annuale così come fatto per gli anni 2023 e 2024 ed altresì realizzare degli interventi – già finanziati dal MASAF – atti a conseguire una riduzione delle perdite dell'impianto; una volta realizzati gli interventi predetti, procedendo ad un nuovo monitoraggio annuale sarà quindi possibile andare a quantificare l'effetto di quanto messo in opera in termini di riduzione degli sprechi di risorsa.

In modo particolare con D.M. MASAF n. 0246162 del 11.05.2023 è stato finanziato l'intervento *“Sistema Montedoglio. Opere di adduzione per la Valdichiana e la Valtiberina. Intervento per la riduzione delle perdite e di digitalizzazione e monitoraggio delle reti per la gestione sostenibile della risorsa idrica. I° Stralcio – I° Sub - Sistema orientale. Opere principali.”*.

Tale intervento, in stretta aderenza a quanto emerso a seguito del monitoraggio degli anni 2023 e 2024, è volto alla riduzione delle perdite nelle reti mediante il rifacimento delle guaine di alcune vasche ed altri interventi di tipo “strutturale”, nonché alla completa digitalizzazione e monitoraggio delle linee, in modo tale da poter dotare un'infrastruttura idraulica di tale portata, delle più moderne apparecchiature idrauliche e dei più innovativi sistemi informatici e tecnologici che mirano all'ottimizzazione della gestione delle reti e al risparmio della risorsa. Importo finanziamento: € 5.000.000,0.

Lo stesso MASAF con D.M. n. 0361486 del 11.07.2023 ha finanziato l'intervento *“Sistema Montedoglio. Opere di adduzione per la Valdichiana e la Valtiberina. Intervento per la riduzione delle perdite e di digitalizzazione e monitoraggio delle reti per la gestione sostenibile della risorsa idrica. I° Stralcio – I° Sub - Sistema orientale. Opere secondarie.”*, che consentirà l'implementazione di un sistema di regolazione delle linee di adduzione, e l'installazione di strumenti di misurazione e consentirà un intervento tempestivo nel caso di rottura delle condotte riducendo al minimo le perdite e garantendo quindi una maggiore efficienza idrica. Importo finanziamento: € 3.400.000,0.

Nel corso dell'anno 2024 si è proceduto a concludere le procedure di affidamento degli interventi succitati; nell'anno 2025 dovrà svilupparsi l'esecuzione delle opere la cui conclusione dovrà avvenire nell'anno 2026. Nell'anno 2027 si procederà ad un nuovo monitoraggio annuale andando a quantificare l'effetto di realizzato in termini di riduzione delle perdite.

Indicatori pluriennali (2025-2026-2027):

Anno 2025 report di monitoraggio mensili, relazione finale annuale; sviluppo degli interventi finanziati dal MASAF pari al 30%; **Anno 2026** report di monitoraggio mensili, relazione finale annuale; conclusione degli interventi finanziati dal MASAF; **Anno 2027** report di monitoraggio mensili, relazione finale annuale; % riduzione delle perdite di risorsa idrica rilevate nel periodo ante interventi

Valore atteso anno 2025: n. 12 report mensili, n.1 relazione di monitoraggio finale; avanzamento lavori (30%)

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Dott. Rosati - Geom. Ciavarella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2025

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitolo bilancio EAUT: 500410, centro di costo Lavori MASAF, capitolo bilancio EAUT: 401607

Scheda Obiettivo B2 (obiettivo triennale 2025-2026-2027) Annualità 2025

RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO NELLA VALLE DEL FOENNA IN AGRO DEI COMUNI DI LUCIGNANO (AR) E SINALUNGA (SI).

Breve descrizione dell'obiettivo triennale: l'intervento di Ristrutturazione dell'impianto irriguo dalla diga del Calcione nella valle del Foenna in agro dei comuni di Lucignano (AR) e Sinalunga (SI), - finanziato dal MASAF con D.M. 1785922 del 20/04/202 - rientra negli investimenti EAUT (Valore del finanziamento Euro 13.199.867,16) finalizzati – oltre all'ottimizzazione della gestione delle erogazioni - alla salvaguardia della risorsa idrica. L'attuale sistema irriguo, giunto ormai al limite di utilizzo, è caratterizzato nella stagione irrigua da oltre cento interventi di riparazione, che unitamente alle perite occulte della rete, determinano una consistente perdita di risorsa idrica annuale. Va peraltro sottolineato che comunque, a parte gli inconvenienti sopra descritti, l'evolversi delle metodologie irrigue oltre che la situazione fondiaria e strutturale della proprietà, hanno reso indispensabile tenere conto con il progetto di ristrutturazione dell'impianto, di una radicale revisione dei criteri di distribuzione della risorsa idrica, anche al fine di ridurre gli sprechi. Fermo restando il sistema di distribuzione "alla domanda" già in essere con l'impianto esistente, i nuovi criteri adottati hanno dovuto tenere conto di una situazione profondamente diversa rispetto a quella degli anni 60, in relazione a: strutturazione dell'impresa agricola nel suo complesso, dimensioni aziendali, forme di conduzione dell'azienda agricola, metodologie irrigue. Per quanto sopra detto l'intervento prevede una nuova ridefinizione del comprensorio irriguo e le acque derivate dalla diga del Calcione saranno messe a disposizione attraverso il rifacimento della condotta adduttrice e della rete di distribuzione primaria, fino ai gruppi di consegna comiziali; l'alimentazione finale alle singole aziende o a gruppi di aziende avverrà attraverso la realizzazione della rete di distribuzione secondaria a carico dell'utenza stessa ed in tal modo i fruitori della risorsa potranno liberamente ricorrere a metodologie irrigue appropriate, in base al tipo di coltivazione e all'estensione territoriale di ogni singola azienda. Lungo le condotte primarie è prevista quindi l'installazione di gruppi di consegna automatici, con i quali è possibile un utilizzo turnato nei singoli comizi irrigui, nel caso di più utenze alimentate dallo stesso gruppo di consegna a servizio dei vari comizi. Per quanto sopra detto appare chiaro che la realizzazione del nuovo impianto comporterà un notevole risparmio della risorsa idrica, sia in termini

dell'eliminazione perdite (occulte o conseguenti a rotture) che in termini di ottimizzazione dell'erogazione che risulterà basata su nuovi e più moderni criteri di distribuzione.

Nell'anno 2025 è prevista la conclusione dei lavori (con la relativa installazione di n.112 gruppi di consegna comiziali) e l'esecuzione di una prima campagna irrigua post intervento di tipo sperimentale; tale campagna permetterà di eseguire dei fisiologici adattamenti per le stagioni irrigue degli anni successivi, nonché di individuare dei target di volume di distribuzione che saranno posti come indicatori per gli obiettivi degli anni 2026-2027 (valori attesi di volume distribuito).

Indicatori pluriennali (2025-2026-2027): Anno 2025: completamento dei lavori e n. gruppi di consegna automatici installati, campagna irrigua sperimentale (1° campagna post-intervento); **Anno 2026:** esecuzione campagna irrigua (volume distribuito). **Anno 2027:** esecuzione campagna irrigua (volume distribuito)

Valore atteso anno 2025: Completamento lavori (100%); installazione n. 112 gruppi di consegna automatici, esecuzione campagna irrigua sperimentale (1° campagna post-intervento)

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Geom. Citernesani - Geom. Tavanti - Geom. Moretti Geom. Grazi - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino.

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitolo bilancio EAUT: 500409, centro di costo Lavori MASAF, capitolo bilancio EAUT: 401607

Scheda Obiettivo B3 (obiettivo triennale 2025-2026-2027) Annualità 2025 – I FASE

REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI FINANZIATI DAL PNRR NELL'OSSERVANZA DEI TEMPI STABILITI DALLE VIGENTI NORMATIVE.

Breve descrizione dell'obiettivo triennale:

EAUT è risultato ente concessionario per l'esecuzione di vari interventi finanziati tramite fondi PNRR di seguito elencati:

- Opere di Adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio - III lotto I stralcio I (Montefalco) F91B20001090001 FAL01 PNRR-M2C4-I4.1-A1-25 - Euro 15.000.000,00
- Approvvigionamento idropotabile dall'invaso di Montedoglio per il Comune di Chiusi F71B19000940001 CHIUS PNRR-M2C4-I4.1-A2-25 - Euro 3.850.000,00
- Opere di adduzione primaria dal serbatoio sul fiume Chiascio II lotto - II stralcio - III substralcio. F93E15000000001 518_12 PNRR-M2C4-I4.1-A3-13 - Euro 17.267.000,00
- Opere di interconnessione idraulica degli impianti di adduzione delle dicche di Mont-Euroedoglio e Calcione F11B17000610001 INT01 PNNR - M2C4-I4.3. Euro 10.585.661,04

Gli interventi predetti consistono nella realizzazione di lotti delle opere di adduzione dalle dighe Montedoglio e Chiascio per il trasferimento della risorsa idrica accumulabile nelle predette dighe a scopo irriguo ed idropotabile; consistono essenzialmente nella realizzazione di condotte in acciaio, vasche in conglomerato cementizio, opere secondarie ed accessorie.

Anche l'intervento di Ristrutturazione dell'impianto irriguo del Foenna è finanziato tramite fondi PNRR, tuttavia non sarà inserito nell'ambito dell'obiettivo B3 in quanto già oggetto dell'obiettivo B2.

Indicatori pluriennali (2025-2026-2027): Anno 2025: ultimazione degli interventi; **Anno 2026:** collaudo dei lavori e rendicontazione finale ai Ministeri entro il 30 giugno 2026; **Anno 2027:** Messa in esercizio di n. 2 opere/impianti

Valore atteso anno 2025: Completamento lavori (100%) entro il 31/12/2025

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Geom. Citernesi - Geom. Tavanti - Geom. Moretti Geom. Grazi - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino, Ing. Vitale, Ing. Vitagliani, Geom. Borrachine, Sig. Marco Alemanni.

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitolo bilancio EAUT: 500409, centro di costo Lavori MASAF, capitolo bilancio EAUT: 401607, 401609

OBIETTIVO STRATEGICO C): SVILUPPARE IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE, DI INFORMATIZZAZIONE E DI SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE E DELLE ATTIVITA' DI E.A.U.T.

INTRODUZIONE

La digitalizzazione della PA/enti rappresenta una delle principali sfide individuate dalle strategie di ripresa delineate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Già da diversi anni è in atto un processo molto ambizioso e al contempo strategico per digitalizzare tutto l'apparato della pubblica amministrazione. Il processo di digitalizzazione rappresenta un'esigenza concreta e pressante per migliorare la qualità del settore pubblico. L'Agenda Digitale Italiana (ADI) ricalca dunque i principi delineati dall'Agenda Europea adattandoli alle priorità e alle necessità nazionali. Definisce le strategie di sviluppo, crescita e innovazione abilitate dalle tecnologie digitali sia a livello nazionale che locale. Per raggiungere una serie di obiettivi e ambiti di intervento che, col tempo, si fanno sempre più delineati:

- garantire l'accesso ai contenuti online;
- agevolare fatturazioni e pagamenti elettronici;
- unificare i servizi di telecomunicazione;
- aumentare l'interoperabilità tra banche dati, servizi e reti;
- consolidare la fiducia e la sicurezza online;
- garantire una rete internet superveloce e accessibile a tutti;
- innovare le tecnologie ICT, investendo nella ricerca e sviluppo;
- alfabetizzare cittadini e imprese nell'uso di queste tecnologie.

Il quadro normativo per la digitalizzazione della PA rinvia a:

- **D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005:** Codice dell'amministrazione digitale o CAD che all' art. 2 stabilisce *“Lo Stato, le Regioni e le autonomie locali assicurano la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale e si organizzano ed agiscono a tale fine utilizzando con le modalità più appropriate e nel modo più adeguato al soddisfacimento degli interessi degli utenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione”*

Le disposizioni del presente Codice si applicano:

a) alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto del riparto di competenza di cui all'articolo 117 della Costituzione, ivi comprese le autorità di sistema portuale, nonché alle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione;

b) ai gestori di servizi pubblici, ivi comprese le società quotate, in relazione ai servizi di pubblico interesse;

c) alle società a controllo pubblico, come definite nel decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, escluse le società quotate di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p), del medesimo decreto che non rientrino nella categoria di cui alla lettera b)”

2-bis. Tutte le disposizioni previste dal presente codice per le pubbliche amministrazioni si applicano, ove possibile tecnicamente e a condizione che non si producano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica ovvero, direttamente o indirettamente, aumenti di costi a carico degli utenti, anche ai soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative.

3. Le disposizioni del presente Codice e le relative Linee guida concernenti il documento informatico, le firme elettroniche e i servizi fiduciari di cui al Capo II, la riproduzione e conservazione dei documenti di cui agli articoli 43 e 44, il domicilio digitale e le comunicazioni elettroniche di cui all'articolo 3-bis e al Capo IV, l'identità digitale di cui agli articoli 3-bis e 64 si applicano anche ai privati, ove non diversamente previsto.

4. Le disposizioni di cui al capo V, concernenti l'accesso ai documenti informatici e la fruibilità delle informazioni digitali, si applicano anche agli organismi di diritto pubblico.

D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000: Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (TUDA) che all'art. 3 stabilisce: “Le disposizioni del presente testo unico si applicano ai cittadini italiani e dell'Unione europea, alle persone giuridiche, alle società di persone, alle pubbliche amministrazioni e agli enti, alle associazioni e ai comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea”.

- **Linee Guida Agid** sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici contengono le regole tecniche sugli ambiti disciplinati dalle disposizioni del CAD e del TUDA

Il PNRR ha dato una spinta per il consolidamento delle infrastrutture ICT pubbliche e l'adozione di un approccio cloud nello sviluppo di applicazioni e servizi l'acquisizione cioè di strumenti e tecnologie IaaS, PaaS e SaaS.

La tecnologia SaaS è un software applicativo realizzato che mette a disposizione un programma, con modalità telematiche o più precisamente “un modello di infrastrutture informatiche che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo (ad es. reti, server, risorse di archiviazione, applicazioni software) che possono essere rapidamente erogate come servizio” Nel caso di una soluzione SaaS, i provider di servizi cloud ospitano e gestiscono il software e l'infrastruttura sottostante e si occupano delle attività di manutenzione, come gli aggiornamenti. Gli utenti si connettono all'applicazione tramite internet e possono accedervi da diverse tipologie di dispositivi (desktop, mobile, tablet, ...). La strategia Cloud della PA è nata per favorire l'adozione del modello cloud computing nelle pubbliche amministrazioni, in linea con le indicazioni della strategia per la crescita digitale come impostata già dal Piano Triennale per l'informatica pubblica 2019-2021 Secondo quanto definito dalle Circolari AgID n.2 e n.3 del 2018 che regolano la qualificazione dei servizi cloud, dal 1 aprile 2019 la Pubblica amministrazione potrà acquisire solo servizi cloud qualificati e pubblicati sul Catalogo dei servizi Cloud (Cloud marketplace AgID). I cloud service provider (CSP) qualificati da AGID e consultabili sul Cloud Marketplace hanno infrastrutture e servizi sviluppati secondo criteri di affidabilità e sicurezza considerati necessari per i servizi digitali della PA.

INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DI EAUT

Ente Acque Umbre-Toscane (E.A.U.T.) è persona giuridica di diritto pubblico istituita mediante l'Intesa in data 14 ottobre 2011 tra le Regioni Umbria e Toscana ratificata con Legge della Regione Toscana del 28 ottobre 2011 n. 54 e con Legge della Regione Umbria del 27 ottobre 2011 n. 11. EAUT è **ente pubblico economico e pertanto non appartiene alla pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.**

L'Ente Acque Umbre Toscane (EAUT) è un **ente accreditato all'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni)** ed è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi di legge:

1. pubblicare gli identificativi delle proprie Aree Organizzative Omogenee e i relativi domicili digitali, ai sensi dell'art. 6-ter del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
2. pubblicare gli identificativi dei propri uffici di fatturazione elettronica ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 del DM n.55 del 3 aprile 2013 e del Decreto legislativo 27 dicembre 2018 n. 148 - Attuazione della direttiva 2014/55/UE relativa alla fatturazione elettronica negli appalti pubblici.

EAUT dispone di:

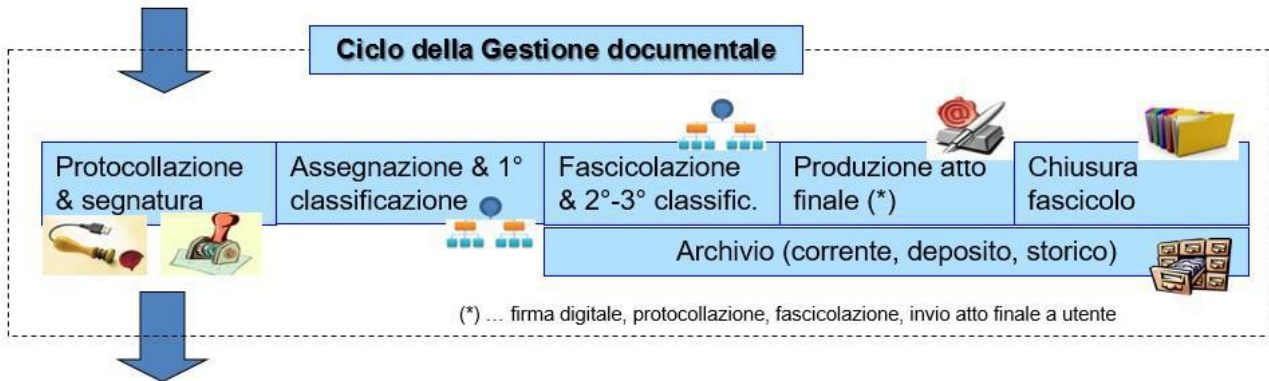
- Sito – profilo committente (www.eaut.it)
- domicilio digitale - posta elettronica certificata (pec)

EAUT, come previsto per legge, ha il proprio il Responsabile della Transizione Digitale

Nell'ottica di adeguamento al D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'amministrazione digitale” o CAD ed in applicazione dell'art. 36/2023, l'Ente Acque Umbre Toscane si **è dotato di piattaforma telematica e- procurement**

(<https://piattaforma.asmeecom.it>), **certificata ed interoperante con ANAC**, per l'intero ciclo di vita dell'appalto in quanto anche **stazione appaltante qualificata** da ANAC (art. 63 del Dlgs 36/2023)

Nel 2023 e 2024 in attuazione delle linee Guida Agid (sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici ha acquisito e messo in funzione software SaaS da società qualificata AGID - Urbi- Pa Digitle - che ha fornito un'applicazione cloud, munita di piattaforme e dell'infrastruttura IT per il protocollo informatico (Registrazione documenti in ingresso e in uscita secondo le linee guide previste dalla normativa vigente) e per la gestione documentale (che consenta di collaborare, classificare, firmare e organizzare in cartelle o fascicoli i documenti – (work flow e firma digitale) al fine di poter gestire in modalità elettronica e digitale



Con il Piano triennale per l'informatica (2024- 2026 agg. 2025) la Pubblica Amministrazione è tenuta ad assicurare la rispondenza alle Linee guida, adeguando i propri sistemi di gestione informatica dei documenti, al fine di garantire effetti giuridici conformi alle stesse nei processi documentali, EAUT persegue e si ispira agli obiettivi del Piano, tenuto conto della propria natura di ente pubblico economico e pertanto non appartenente alla pubblica amministrazione come definita all'art. 1, comma 2 del D.Lgs.165/2001 e s.m.i.

Nel Piano triennale per l'informatica (2024- 2026 agg. 2025) sul tema - **Formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici** – occorre ottemperare alle seguenti misure:

- gestione appropriata dei documenti sin dalla loro fase di formazione per il corretto adempimento degli obblighi di natura amministrativa, giuridica e archivistica tipici della gestione degli archivi pubblici, come delineato nel paragrafo 1.11 delle Linee guida;
- gestione dei flussi documentali mediante aggregazioni documentali informatiche, come specificato nel paragrafo 3.3;
- nomina dei ruoli e delle responsabilità previsti, come specificato ai paragrafi 3.1.2 e 4.4;
- adozione del Manuale di gestione documentale e del Manuale di conservazione, come specificato ai paragrafi 3.5 e 4.7;
- pubblicazione dei provvedimenti formali di nomina e dei manuali in una parte chiaramente identificabile dell'area "Amministrazione trasparente", prevista dall'art. 9 del D.Lgs. 33/2013;
- rispetto delle misure minime di sicurezza ICT, emanate da AGID con Circolare del 18 aprile 2017, n. 2/2017;
- rispetto delle in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- trasferimento dei documenti al sistema di conservazione, ai sensi del paragrafo 4 e dell'art. 44, comma 1-bis, del CAD.

Il corretto assolvimento di tali obblighi incide significativamente non solo sull'efficacia e l'efficienza ma mira a migliorare i processi interni e facilita gli scambi informativi tra le amministrazioni e il settore privato al fine di assicurare trasparenza, accessibilità e protezione di dati e documenti.

Scheda Obiettivo C1 (Obiettivo triennale 2023-2024-2025) Annualità 2025 - III FASE

IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EAUT

Breve descrizione dell'obiettivo: nell'ottica di proseguire nel percorso di digitalizzazione ed informatizzazione delle procedure di EAUT e quindi di poter gestire in modalità elettronica e digitale tutta l'attività, si procederà: preliminarmente all'elaborazione e all'adozione del Manuale di gestione documentale e del Manuale di conservazione; all'attivazione del sistema di conservazione per disposizioni, delibere Presidente, delibere CdA e contratti; al trasferimento al medesimo sistema di conservazione delle disposizioni, delibere di Presidente, Delibere di CdA e contratti relativi dall'annualità 2024 e 2025

Indicatori: tempi per l'elaborazione e l'adozione dei Manuali di gestione e Conservazione; n. disposizioni, n. delibere Presidente, n. delibere CdA, n. contratti messi in conservazione con la nuova modalità informatica - anni 2024 - 2025;

Valore atteso: Elaborazione e adozione Manuali Gestione documentale e conservazione entro il 30/04/2025;

Anni 2024 - 2025: n 406 disposizioni, n 46 delibere Presidente, n 48 delibere CdA, n 60 contratti trasferiti in conservazione con la nuova modalità informatica

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Generali, Dirigente Servizio Attività Tecniche

PERSONALE ASSEGNATO: Dr.ssa Silvia Cresti, Dr Alberto Vanneschi, Dr. Alfredo Cenni, Dr. Fabio Lunardi.

Riferimenti bilancio: centro di costo attività generali, capitolo 300306

Tempi di attuazione: 31-12-2025

Scheda Obiettivo C2 – Annualità 2025

Razionalizzazione, completezza e revisione dei contenuti della partizione Amministrazione Trasparente del portale dell'Ente, al fine renderla pienamente conforme alle disposizioni di Anac anche di recente emanazione (deliberazione n.495 /2024)

Breve descrizione dell'obiettivo: Il principio della trasparenza, inteso come "accessibilità totale" alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni pubbliche è stato affermato con Dlgs 14 marzo 2013, n.33. Obiettivo della norma è quello di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato degli enti pubblici e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. In particolare la pubblicazione dei dati in possesso delle amministrazioni pubbliche intende perseguire i seguenti scopi: assicurare la conoscenza dei servizi resi; prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità; sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance anche per consentirne il miglioramento. Eaut già da tempo dedica una partizione del proprio sito alla pubblicazione delle informazioni e dei dati ricompresi in Amministrazione trasparente; mediante questo obiettivo, da perseguire nel corso del 2025, la struttura dell'Ente sarà impegnata ad una serie di attività finalizzate alla revisione delle informazioni, anche con riferimento al loro mantenimento nei tempi stabiliti da Anac, nonché a curarne la completezza e l'adeguamento anche a quanto previsto dalla deliberazione Anac n.495/2024.

Indicatori: n. sezioni revisionate; n. sottosezioni revisionate; n. schede riformulate sulla base delle indicazioni fornite da Anac con deliberazione 495/2024

Target atteso: n. 7. sezioni revisionate; n. 47 sottosezioni revisionate; n. 3 schede riformulate sulla base delle indicazioni fornite da Anac con deliberazione 495/2024

Responsabile dell'obiettivo: Direttore, Dirigente Servizio Attività Generali, Dirigente Servizio Attività Tecniche

Personale assegnato: Laura Guidelli, Alfredo Cenni, Andrea Gregori

Tempi di attuazione entro il 31/12/2025

OBIETTIVO STRATEGICO D): FAVORIRE LA FORMAZIONE DEI DIRIGENTI E DEI DIPENDENTI

PIANO FORMAZIONE TRIENNALE (2023- 2024-2025)

Introduzione

La programmazione delle attività formative, rappresenta un'esigenza in ogni Ente e Pubblica Amministrazione per la formazione e valorizzazione del personale ed in maggior misura a fronte di una evoluzione normativa che raccorda sempre più l'azione amministrativa al raggiungimento di obiettivi e risultati.

La trasformazione a cui stiamo assistendo segna il passaggio da un modello di tipo burocratico a un modello di tipo manageriale, in cui la competenza, la responsabilità e l'orientamento al risultato rappresentano aspetti essenziali.

Ciò trova anche conferma nel fatto che negli ultimi anni l'ordinamento è tornato ad attribuire una forte rilevanza alla formazione: il decreto Legge n. 124/2019 convertito con legge 19 dicembre 2019, n. 157 all'articolo 57 comma 2 ha infatti introdotto l'abolizione del limite imposto dalla Legge 122 del 2010 cosicché gli Enti Locali (e dunque anche quegli enti che osservano il loro ccnl) possono prevedere in bilancio spese per la formazione fino all'1% del monte salari del personale dipendente (art. 49-ter comma 12 CCNL 21 maggio 2018).

In questo contesto la formazione del personale gioca un ruolo fondamentale. Ma la logica tuttavia non deve essere solo quella di formare il dipendente alla correttezza della procedura, in un'ottica di semplice adempimento amministrativo, ma di sperimentare una formazione orientata a produrre cambiamento, quale reale processo di potenziamento delle capacità di compiere scelte e di trasformarle in azioni e risultati concreti.

L'innovazione comincia proprio dalle persone. Risorse umane e competenze certificate rappresentano la base della strategia di modernizzazione delle pubbliche amministrazioni

L'innovazione e la modernizzazione di un'organizzazione richiede la valorizzazione della professionalità, la riqualificazione del personale all'insegna dell'efficienza e dell'efficacia per una maggiore consapevolezza delle procedure amministrative finalizzate alla gestione ed al raggiungimento dei risultati.

Da ultimo si segnalano:

- **la Direttiva del Ministro per la Pubblica istruzione del 23/03/2023** sulla "Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale ecologica e amministrativa promosse dal PNRR" e la realizzazione e messa a disposizione delle PA della piattaforma Syllabus - <https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/>
- **la Circolare del Ministro per la Pubblica istruzione del 28/11/2023** "Prime indicazioni operative in materia sulla misurazione e di valutazione della performance individuale"
- **Direttiva sulla Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza 2024**

sia la circolare che le Direttive sottolineano la centralità della formazione e dello sviluppo del capitale umano per la crescita ed il "successo" delle PA.

Esigenze formative

La formazione costituisce quindi un supporto essenziale ai processi di cambiamento organizzativo ed operativo attraverso la condivisione delle conoscenze e l'uniformazione del patrimonio professionale

La formazione deve coinvolgere tutti i dipendenti e deve sussistere coerenza tra azioni formative ed obiettivi dell'organizzazione.

Nella realtà del nostro Ente si è aperta una fase che vede tutto il personale impegnato nello studio, progettazione e realizzazione di opere pubbliche di rilevanza strategica, finanziate dallo Stato anche tramite il PNRR e non solo. In questo

momento che sta richiedendo e richiederà grande impegno da parte dei dipendenti inquadrati in tutte le categorie e i profili professionali sia del servizio tecnico sia di quello amministrativo è fondamentale possedere competenze adeguate all'esercizio ottimale delle singole prestazioni lavorative e migliorare le capacità gestionali.

Pertanto la formazione prevista per gli anni 2023 -2024 - 2025 dovrà tener conto delle esigenze formative specifiche prevedendo un sistema d'interventi coordinati ed organici di sviluppo e potenziamento delle competenze del personale che incidano sui contesti organizzativi e siano funzionali al raggiungimento degli obiettivi posti dall'Ente. Il programma di formazione si propone pertanto di:

- preparare il personale a ricoprire adeguatamente le posizioni e i ruoli di volta in volta assegnati;
- promuovere in tutti i dipendenti la consapevolezza del proprio ruolo in una organizzazione che si innova;
- aggiornare le capacità operative e gestionali e adeguare le competenze esistenti alle competenze necessarie a conseguire gli obiettivi programmatici dell'Ente;
- favorire lo sviluppo organizzativo dell'Ente e l'attuazione dei progetti strategici predisponendo le professionalità richieste;
- garantire un adeguato sfruttamento delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie in una logica di razionalizzazione dei processi;
- migliorare le capacità del management nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ente

Per il triennio le attività formative si concentreranno, dunque, sia sulle conoscenze specifiche, relative ai diversi ambiti professionali presenti nell'Ente, che sulle competenze trasversali e dovranno integrarsi con quelle derivanti da obblighi di legge, secondo le seguenti direttrici di intervento:

- formazione tecnica per progettazione, gestione cantieri con metodo BIM;
- acquisizione di competenze digitali e nell'utilizzo delle infrastrutture IT
- formazione amministrativa e giuridico-normativa con particolare riferimento alle recenti riforme per la semplificazione e la lotta alla corruzione e la digitalizzazione
- formazione sulla sicurezza informatica
- formazione economico-finanziaria e sul controllo di gestione
- formazione sulla sicurezza

La formazione sarà adeguatamente pianificata e programmata - di anno in anno - in modo da rispondere alle esigenze che verranno rappresentate e sarà garantita la massima diffusione e partecipazione da parte dei dipendenti inquadrati in tutte le categorie e i profili professionali.

Il piano formativo prevede anche la formazione in relazione alle esigenze che risultano imposte da legge o da atti vincolanti di portata generale (quali ad esempio l'Accordo Stato Regioni del 21/12/11 che impone al datore di lavoro l'obbligo di effettuare un aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza a tutti lavoratori di almeno 6 ore ogni 5 anni).

Risorse disponibili

Gli **interventi formativi** compresi in questo Piano della Formazione, laddove possibile e purché rispondente alle esigenze formative sottese, vengono prevalentemente realizzati "a costo zero o minimo" in quanto la docenza verrà garantita da esperti e dipendenti qualificati già presenti in organico o mediante utilizzo di piattaforme che mettono a disposizione la formazione gratuitamente (Portale trio - Sistema di web learning della Regione Toscana, l'Associazione o Asmel - Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali alla quale Ente Acque Umbre toscane è associato. Di particolare interesse è **piattaforma Syllabus** <https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/offerta-formativa> realizzata dal Dipartimento della funzione pubblica per promuovere i processi di innovazione delle amministrazioni a partire dalla transizione digitale, ecologica e amministrativa finanziato da finanziato da Next Generation EU con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in attuazione della **Direttiva sulla formazione del Ministro per la pubblica amministrazione**. Tutte le attestazioni sono conservate e scaricabili da Syllabus

Il portale consente una formazione su più livelli: base, intermedio ed avanzato

Rilascia delle attestazioni denominate:

Open badge

Attestano la competenza acquisita, ne riconoscono la validità a livello internazionale e, grazie al formato open source, possono essere condivisi anche sui social. Sono garantiti da Syllabus e ospitati nella piattaforma Bestr.

Digital badge

Sono attestati digitali che riconoscono l'acquisizione di una competenza e l'ottenimento di un livello di padronanza. Vengono rilasciati direttamente da Syllabus e valorizzano quanto appreso durante il percorso o corso singolo.

Report di partecipazione

Al termine di ogni corso, sarà possibile scaricare un report di partecipazione con il dettaglio della formazione seguita e in che periodo è stato frequentato.

Un Amministratore assegna il percorso di formazione e controlla l'avanzamento.

Nel caso di formazione specifica si farà fronte con risorse dell'Ente, scegliendo tra le proposte offerte in rete (Formazione Maggioli, Formel, P-Learning, La Scuola Superiore della Pa) al ricorrere dei presupposti di fattibilità

Modalità di erogazione dell'attività formativa

La formazione sarà erogata in modo da coinvolgere tutto il personale che verrà diviso in gruppi ed assegnato alle varie attività formative secondo un calendario che dovrà non interferire comunque con lo svolgimento del lavoro.

I servizi formativi saranno erogati secondo una molteplicità di tipologie didattiche:

- Formazione in aula

Interventi formativi strutturati che prevedono trasferimento di conoscenze con momenti d'interattività fra il preparatore e i dipendenti (corso di formazione e/o aggiornamento, giornata di studio ed analoghe).

- Formazione a distanza.

Riguarda i processi di aggiornamento e/o formazione con metodologie didattiche strutturate e interattive (corsi on line, corsi multimediali, corsi fruiti individualmente o in gruppo tramite la rete con dibattito e approfondimento diretto da dipendenti qualificati con verifica dell'apprendimento).

- Autoformazione

Riguarda i processi di aggiornamento e/o formativi con metodologie didattiche strutturate (corsi multimediali, corsi fruiti individualmente con verifica o meno dell'apprendimento).

- Addestramento

Riguarda attività che prevedono un trasferimento di abilità tecniche tra uno o più operatori. Nell'addestramento sono prevalenti gli aspetti operativi rispetto a quelli formativi.

Valutazione

Il perseguimento degli obiettivi di efficacia degli interventi formativi rende necessario un monitoraggio del processo formativo per tutti gli interventi realizzati in modo tale da poter cogliere:

- le dimensioni motivazionali dei partecipanti rispetto alle caratteristiche dei soggetti in apprendimento;
- il livello di soddisfacimento dei bisogni formativi espressi a livello individuale e a livello di area di appartenenza;
- la ridefinizione dei processi in base alle interazioni in aula.

L'impianto di valutazione predisposto dai soggetti affidatari e attuatori dovrà essere inteso come un sistema aperto in grado di recepire i segnali provenienti dall'interno e dall'esterno che intercorrono nel processo di realizzazione del progetto.

Il sistema valutazione è incentrato su tre dimensioni:

- il livello di gradimento della qualità dell'azione formativa;
- i risultati ottenuti dall'azione formativa in termini di conoscenze acquisite.
- l'impatto dell'intervento formativo sui partecipanti, a misurare l'apprendimento non più in aula ma nei suoi effetti sul lavoro.

Gli strumenti utilizzati dal sistema di monitoraggio e valutazione potranno essere:

- frequenza e partecipazione attiva dei destinatari
- prove strutturate di verifica di fine corso per la rilevazione del livello di apprendimento;
- dibattito tra il gruppo di partecipanti e l'esperto/dipendente qualificato, rivolto ad un approfondimento qualitativo dei risultati emersi dall'attività di formazione.
- attestazioni e certificazioni rilasciate in caso di formazione e-learning dalle piattaforme

FORMAZIONE AMMINISTRATIVA

Breve descrizione dell'obiettivo: Approfondimenti su diverse e specifiche tematiche in particolare prevenzione della corruzione e trasparenza, adempimenti ANAC e contabilità (entrate e uscite dell'ente, bilancio patrimoniale e finanziario) al fine dell'acquisizione di una maggiore autonomia lavorativa ed organizzativa nell'ambito delle rispettive funzioni; di una maggiore consapevolezza dei ruoli di ciascun individuo nell'ambito delle attività da svolgere e delle relative responsabilità; del raggiungimento di maggiore efficienza ed efficacia di azione.

Corsi formativi da realizzare:

1) LA STRATEGIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

<https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/>

Personale assegnato: Laura Guidelli, Alfredo Cenni, Gabriele Piloni, Silvia Cresti

8 ore

2) CONTABILITÀ NEGLI ENTI LOCALI

<https://asmel.eu/downloads/corso-contabilita-e-tributi-2024.pdf>

Personale assegnato: Laura Guidelli, Andrea Gregori, Monica Baielli, Alberto Vanneschi

4 ore

3) CYBERSICUREZZA: SVILUPPARE LA CONSAPEVOLEZZA NELLA PA

<https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/>

Personale assegnato: Laura Guidelli, Andrea Gregori, Monica Baielli, Alberto Vanneschi

2 ore

<https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/>

4) VERSO UNA NUOVA TRASPARENZA: I NUOVI SCHEMI DI PUBBLICAZIONE ANAC E GLI STRUMENTI OPERATIVI DI TRASPARENZA PA

<https://webinar.digitalpa.it/prodotto/corso-novita-anac-semplificazione-ruolo-rpct-piattaforma-trasparenzapa-2025/>

Personale assegnato: Laura Guidelli, Alfredo Cenni, Andrea Gregori

2 ore

5) PRIVACY (DPO EAUT - avv. Gabriele Borghi)

[In presenza](#)

Personale assegnato: Laura Guidelli, Alfredo Cenni, Gabriele Piloni, Silvia Cresti, Andrea Gregori, Monica Baielli, Alberto Vanneschi

2 ore

Indicatori: n. corsi, n. ore di formazione, n. persone formate; n. test di verifica fine corso sulle competenze e conoscenze acquisite con prove strutturate (almeno livello base piattaforma Syllabus) n. attestato di partecipazione/test di apprendimento per gli altri corsi;

Valore atteso: n. 5 corsi; n. 18 ore di formazione; n. 7 persone formate con relativi test di verifica fine corso (livello base piattaforma Syllabus) e attestati di partecipazione / test di apprendimento per gli altri corsi;

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente Servizio Attività Generali, Dirigente Servizio Attività Tecniche

Tempi di attuazione: 31/12/2025

Riferimenti bilancio: centro di costo, attività generali, capitolo 300207

Scheda Obiettivo D2 (Obiettivo triennale 2023-2024-2025) Annualità 2025 – III FASE

FORMAZIONE TECNICA

Breve descrizione dell'obiettivo: Studio e approfondimenti sulle varie fasi dell'esecuzione del contratto, sugli adempimenti di pubblicazione negli appalti, sulla prevenzione della corruzione al fine: dell'acquisizione di maggiori competenze e conoscenze e consapevolezza delle attività e adempimenti inerenti la gestione degli appalti; della conoscenza della normativa di settore; dell'acquisizione di maggiore autonomia lavorativa ed organizzativa nell'ambito degli incarichi attribuiti nella fase di esecuzione lavori; della maggiore consapevolezza dei ruoli di ciascun individuo nell'ambito delle attività da svolgere e delle relative responsabilità; del raggiungimento di maggiore efficienza ed efficacia di azione. Corsi da realizzare:

1) IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI (DLGS 36/2023) – LA DISCIPLINA LE FASI E LE PROBLEMATICHE DELL'ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI

<https://www.syllabus.gov.it/portale/web/syllabus/>

Personale assegnato: Thomas Cerbini, Francesco Vitagliani, Nicoletta Vitale, Marco Orlando
9 ore

2) GLI ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE NEGLI APPALTI DAL CIG ALLA TRASPARENZA

<https://webinar.digitalpa.it/prodotto/contratti-pubblici-gli-adempimenti-di-pubblicazione-negli-appalti-dal-cig-alla-trasparenza/>

Personale assegnato: Andrea Cardelli, Fabio Grazi, Lorenzo Citeresi, Arnaldo Rosati, Vincenzo Borrachine, Alfredo Cenni, Alberto Vanneschi
1 ora

3) L'EQUA ROTAZIONE NELLE PROCEDURE DI GARA

<https://webinar.digitalpa.it/prodotto/lequa-rotazione-nelle-procedure-di-gara/>

Personale assegnato: Andrea Cardelli, Fabio Grazi, Lorenzo Citeresi, Arnaldo Rosati, Vincenzo Borrachine, Alfredo Cenni
1 ora

4) PROGRAMMA FORMATIVO SULLA GESTIONE DELLA SICUREZZA AZIENDALE

(43 ore di formazione):

- Corso 1: Pronto Soccorso - 6 ore - personale coinvolto n. 10 unità - sede Arezzo - aggiornamento
- Corso 2: Antincendio (livello 2) - 5 ore - sede Montedoglio - personale coinvolto n. 20 unità - aggiornamento
- Corso 3: Attrezzature da lavoro - 5 ore - sede Montedoglio - personale coinvolto n. 10 unità - aggiornamento
- Corso 4: Gru su autocarro - 4 ore - sede Montedoglio - personale coinvolto n. 6 unità - aggiornamento
- Corso 5: Carroponte - 5 ore - sede Montedoglio - personale coinvolto n. 10 unità - aggiornamento

- Corso 6: Spazi confinati - 6 ore - sede Montedoglio - personale coinvolto n. 15 unità - aggiornamento
- Corso 7: Articolo 36, 37 del Dlgs 81/2008 - 6 ore - sede Arezzo - personale coinvolto n. 30 unità - aggiornamento - (vale anche come corso preposti)
- Corso 8: Corso dirigenti - 6 ore - sede Arezzo - personale coinvolto n. 3 unità - aggiornamento

Personale assegnato complessivamente (amministrativi e tecnici)

43 ore complessive

5)PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (corsi disponibili su Asmel)

Personale assegnato: Francesco Vitagliani, Nicoletta Vitale, Marco Orlando, Andrea Cardelli, Fabio Grazi, Lorenzo Citeresi, Arnaldo Rosati, Vincenzo Borragine

2 ore

6) PRIVACY (DPO EAUT) - avv. Gabriele Borghi

Personale assegnato: Francesco Vitagliani, Nicoletta Vitale, Marco Orlando, Andrea Cardelli, Fabio Grazi, Lorenzo Citeresi, Arnaldo Rosati, Vincenzo Borragine

2 ore

Indicatori: n. corsi, n. ore di formazione, n. persone formate, n. test di verifica fine corso sulle competenze e conoscenze acquisite con prove strutturate (almeno livello base piattaforma Syllabus) e n. attestati di partecipazione/test di apprendimento per gli altri corsi

Valore atteso: n. 6 corsi, n. 58 ore di formazione, n. 30 persone formate (tecnici e amministrativi); con test di verifica fine corso (livello base piattaforma Syllabus) e attestati di partecipazione/test di apprendimento per gli altri corsi;

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore, Dirigente, Servizio Attività Tecniche, Dirigente Servizio Attività generali

Riferimenti bilancio: centro di costo, attività generali, capitolo 300207

Tempi di attuazione: 31/12/2025

Scheda Obiettivo D3 – Anno 2025

Formazione sulla lingua inglese

Breve descrizione dell'obiettivo: recupero delle competenze sulla lingua inglese per il personale di elevata qualificazione, acquisizione di capacità linguistiche tecnico - economiche necessarie nell'ambito dell'interlocuzione con aziende e fornitori di altri paesi UE e non UE .

Indicatori: n. corsi, n. ore di formazione, n. persone formate, n. certificazioni di raggiungimento di livello con test finale

Valore atteso: n. 2 corsi - livello elementare (A2) – livello intermedio (B1), n. 30 ore per ciascun corso - A2 e B1, n. 6 certificazioni con test finale di raggiungimento livello B1, n. 2 certificazioni con test finale di raggiungimento di livello B2

Responsabile dell'obiettivo: Andrea Canali, Laura Guidelli, Thomas Cerbini

Personale assegnato: Andrea Canali, Laura Guidelli, Thomas Cerbini, Nicoletta Vitale, Francesco Vitagliani, Andrea Cardelli, Alfredo Cenni, Fabio Lunardi

Tempi di attuazione entro il 31/12/2025

Riferimenti bilancio: centro di costo, attività generali, capitolo 300207

ENTE ACQUE UMBRE-TOSCANE
Protocollo Arrivo N. 844/2025 del 07-03-2025
Allegato 1 - Copia Documento

ANNUALITA' 2026

OBIETTIVO STRATEGICO A): MANTENERE L'EFFICIENZA DEI SERVIZI IDRICI EROGATI DA E.A.U.T.

Scheda Obiettivo A1

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA OCCIDENTALE - ANNUALITÀ 2026 - DALLA DIGA DEL CALCIONE SUL TORRENTE FOENNA E DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valdichiana, di acqua raccolta nelle dighe del Calcione sul torrente Foenna e di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 4.000.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL' OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche - Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale -Avv. Lunardi - Dott. Vanneschi - Dott. Cupello - Dott.ssa Cresti - Arch. Cardelli - Dr. Rosati - Dott. Cenni - Geom. Citernesio- Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Ciavarella - Sig.Gaggiottini - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2026

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitoli bilancio EAUT: 500410, 500409.

Scheda Obiettivo A2

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA ORIENTALE - ANNUALITÀ 2026 - DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE E DI VALFABBRICA SUL FIUME CHIASCIO.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valtiberina e nella valle del Chiascio, di acqua raccolta nelle dighe di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 7.500.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitagliani - Avv. Lunardi - Arch. Cardelli - Dott. Cenni - Dott.ssa Cresti - Dott. Rosati - Dott. Vanneschi – Dott. Cupello - Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Borragine - Geom. Ciavarella - Geom.Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini - Sig. Di Simone.

Tempi di attuazione: 31/12/2026

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitoli bilancio EAUT: 500410, 500411.

OBIETTIVO STRATEGICO B): SALVAGUARDIA DELLA RISORSA IDRICA

Scheda Obiettivo B1 (obiettivo triennale 2025-2026-2027) Annualità 2026

OPERE DI ADDUZIONE DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO PER LA VALTIBERINA. MONITORAGGIO DELLE RETI FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA RIDUZIONE DELLE PERDITE.

Breve descrizione (vedasi anno 2025)

Indicatori anno 2026: report di monitoraggio mensili, relazione finale annuale; conclusione sviluppo degli interventi finanziati dal MASAF;

Valore atteso anno 2026: n. 12 report mensili, n.1 relazione di monitoraggio finale, avanzamento degli interventi finanziati dal MASAF pari al 100% (da stato avanzamento lavori)

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Dott. Rosati - Geom. Ciavarella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini – Ing. Caldini – Ing. Vitagliani

Tempi di attuazione: 31/12/2026

Riferimenti bilancio: Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitolo bilancio EAUT: 500410, centro di costo Lavori MASAF, capitolo bilancio EAUT: 401607

Scheda Obiettivo B2 (obiettivo triennale 2025-2026-2027) Annualità 2026

RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO NELLA VALLE DEL FOENNA IN AGRO DEI COMUNI DI LUCIGNANO (AR) E SINALUNGA (SI).

Breve descrizione dell'obiettivo triennale: (vedasi anno 2025)

Indicatori anno 2026: esecuzione campagna irrigua (volume distribuito: da definire sulla base dei valori della campagna irrigua 2025).

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Geom. Citerinesi - Geom. Tavanti - Geom. Moretti Geom. Grazi - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino.

Tempi di attuazione: 31/12/2026

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitolo bilancio EAUT: 500409, centro di costo Lavori MASAF, capitolo bilancio EAUT: 401607

Scheda Obiettivo B3 (obiettivo triennale 2025-2026- 2027) Annualità 2026 – II FASE

REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI FINANZIATI DAL PNRR NELL'OSSERVANZA DEI TEMPI STABILITI DALLE VIGENTI NORMATIVE.

Breve descrizione dell'obiettivo triennale (vedi Scheda Obiettivo B3 anno 2025):

Indicatori anno 2026: collaudo dei lavori entro termini definiti

Valore atteso anno 2026: Data collaudo lavori entro il 31.05.2026 (per effettuare rendicontazione finale al ministero concedente entro il 30.06.2026)

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Geom. Citerinesi - Geom. Tavanti - Geom. Moretti Geom. Grazi - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino, Ing. Vitale, Ing. Vitagliani, Geom. Borragine, Sig. Marco Alemanni.

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitolo bilancio EAUT: 500409, centro di costo Lavori MASAF, capitolo bilancio EAUT: 401607, 401609

ANNUALITA' 2027

OBIETTIVO STRATEGICO A): MANTENERE L'EFFICIENZA DEI SERVIZI IDRICI EROGATI DA E.A.U.T.

Scheda Obiettivo A1

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA OCCIDENTALE - ANNUALITÀ 2027 - DALLA DIGA DEL CALCIONE SUL TORRENTE FOENNA E DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valdichiana, di acqua raccolta nelle dighe del Calcione sul torrente Foenna e di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 4.000.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL' OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche - Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale – Ing. Caldini - Avv. Lunardi - Dott. Vanneschi - Dott. Cupello - Dott.ssa Cresti - Arch. Cardelli - Dr. Rosati - Dott. Cenni - Geom. Citerinesi- Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Ciavarella - Sig.Gaggiottini - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini

Tempi di attuazione: 31/12/2027

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitoli bilancio EAUT: 500410, 500409.

Scheda Obiettivo A2

REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA IRRIGUA ORIENTALE - ANNUALITÀ 202 - DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO SUL FIUME TEVERE E DI VALFABBRICA SUL FIUME CHIASCIO.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddiscimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, mediante la distribuzione, in Valtiberina e nella valle del Chiascio, di acqua raccolta nelle dighe di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 7.500.000 di acqua erogata

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitagliani - Avv. Lunardi - Arch. Cardelli - Dott. Cenni - Dott.ssa Cresti - Dott. Rosati - Dott. Vanneschi – Dott. Cupello - Geom. Tavanti - Geom. Moretti - Geom. Orlando - Geom. Grazi - Geom. Borragine - Geom. Ciavorella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini - Sig. Di Simone.

Tempi di attuazione: 31/12/2027

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitoli bilancio EAUT: 500410, 500411.

Scheda Obiettivo B1 (obiettivo triennale 2025-2026-2027) Annualità 2027

**OPERE DI ADDUZIONE DALLA DIGA DI MONTEDOGLIO PER LA VALTIBERINA.
MONITORAGGIO DELLE RETI FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE E ALLA RIDUZIONE
DELLE PERDITE.**

Breve descrizione (vedasi anno 2025)

Indicatori anno 2027: report di monitoraggio mensili, relazione finale annuale; % riduzione delle perdite di risorsa idrica rilevate nel periodo ante interventi

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Dott. Rosati - Geom. Ciavorella - Geom. Alemanni - Sig. Gaggiottini - Sig. Betti - Sig. Lazzeroni - Sig. Pulitini – Ing. Caldini – Ing. Vitagliani

Tempi di attuazione: 31/12/2027

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitolo bilancio EAUT: 500410, centro di costo Lavori MASAF, capitolo bilancio EAUT: 401607

Scheda Obiettivo B2 (obiettivo triennale 2025-2026-2027) Annualità 2027

**RISTRUTTURAZIONE DELL'IMPIANTO IRRIGUO NELLA VALLE DEL FOENNA IN AGRO DEI
COMUNI DI LUCIGNANO (AR) E SINALUNGA (SI).**

Breve descrizione dell'obiettivo triennale: (vedasi anno 2025)

Indicatori anno 2027: esecuzione campagna irrigua (volume distribuito: da definire sulla base dei valori delle campagne irrigue 2025-2026).

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Geom. Citernesì - Geom. Tavanti - Geom. Moretti Geom. Grazi - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino.

Tempi di attuazione: 31/12/2027

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitolo bilancio EAUT: 500409, centro di costo Lavori MASAF, capitolo bilancio EAUT: 401607

Scheda Obiettivo B3 (obiettivo triennale 2025-2026- 2027) Annualità 2027

REALIZZAZIONE DI OPERE E LAVORI FINANZIATI DAL PNRR NELL'OSSERVANZA DEI TEMPI STABILITI DALLE VIGENTI NORMATIVE.

Breve descrizione dell'obiettivo triennale (vedi Scheda Obiettivo B3 anno 2025):

Indicatori pluriennali (2025-2026-2027): Anno 2027: Messa in esercizio delle opere

Valore atteso anno 2027: Messa in esercizio di n.2 opere

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività Tecniche – Dirigente Servizio Attività Generali

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Vitale - Geom. Citernesì - Geom. Tavanti - Geom. Moretti Geom. Grazi - Sig. Rocchi - Sig. Meli Balbocchino, Ing. Vitale, Ing. Vitagliani, Geom. Borragine, Sig. Marco Alemanni.

Riferimenti bilancio: Centro di costo Gestione Impianti, capitolo bilancio EAUT: 500409, centro di costo Lavori MASAF, capitolo bilancio EAUT: 401607, 401609